



DIPARTIMENTO DI STRUMENTI AD ARCO E A CORDA

CORSO PROPEDEUTICO DI VIOLINO

DISCIPLINE	LEZIONI ANNUALI
VIOLINO	27
T.R.P.M. (Teoria, Ritmica, Percezione Musicale con elementi di armonia e analisi del repertorio)	Corso biennale (con ESAME FINALE) – Lezioni con frequenza bisettimanale con orario di durata variabile a seconda del corso frequentato.
ARMONIA E ANALISI	Corso annuale (con ESAME FINALE) – Lezioni con frequenza bisettimanale
ESERCITAZIONI CORALI	Frequenza obbligatoria al 3° anno con IDONEITA' FINALE – lezioni settimanali
PRATICA PIANISTICA	Frequenza obbligatoria al 3° anno (con ESAME FINALE) – lezioni settimanali di 30 minuti
ESERCITAZIONI ORCHESTRALI	Frequenza obbligatoria al 1° e 2° anno con IDONEITA' FINALE – la cadenza e la durata delle lezioni è stabilita di anno in anno
MUSICA DA CAMERA	Frequenza obbligatoria al 1° e 2° anno con IDONEITA' FINALE a modulo di 15 ore annuali – la cadenza delle lezioni è da concordare con il docente

VIOLINO

1° Anno	2° Anno	3° Anno
Strumento	Strumento	Strumento
T.R.P.M.	T.R.P.M.	Armonia e analisi
Orchestra	Orchestra	Pratica pianistica
Musica da Camera	Musica da Camera	Esercitazioni corali

PROGRAMMA DEL CORSO PROPEDEUTICO DI VIOLINO

Programma d'esame di ammissione al corso propedeutico (ex D.M. 382/2018)

1. Esecuzione di una scala e relativo arpeggio a corde semplici, sciolta e legata, di almeno 2 ottave, scelta dal candidato
 - i. Esecuzione di due studi di Kreutzer scelti dal candidato
 - ii. Esecuzione di uno studio a corde doppie scelto fra i metodi: E. Polo "30 studi a corde doppie",
 - iii. H. Sitt 100 studi op. 32/vol. 5 o altri di almeno pari livello, o di una scala di terze e/o ottave
 - iv. Esecuzione di uno o più brani per violino solo, e/o violino e basso continuo, e/o violino e pianoforte (in caso di più brani presentati, la commissione può richiedere un'esecuzione parziale del programma)

2. Lettura estemporanea di un breve brano di difficoltà adeguata al livello di studio

Programma di studio del corso propedeutico

Primo anno

Scale e arpeggi a corde semplici e doppie

Studio dei vari colpi d'arco

Studi di F. Fiorillo – P. Rode 24 capricci – J. Dont op. 35 e/o altro

Brani dal repertorio per violino e basso/pianoforte o violino solo

Secondo anno

Scale e arpeggi a corde semplici e doppie

Studio dei vari colpi d'arco

Studi di F. Fiorillo – P. Rode 24 capricci – J. Dont op. 35 e/o altro

Brani dal repertorio per violino e basso/pianoforte o violino solo

Terzo anno

Scale e arpeggi a corde semplici e doppie

Metodi:

R. Kreutzer

F. Fiorillo – 36 studi

P. Rode - 24 Capricci

J. Dont op. 35

B. Campagnoli

P. Gaviniès – 24 Matinees

P. A. Locatelli – L'arte del violino

o altri studi/capricci di pari difficoltà

Almeno una sonata per violino e basso o violino e pianoforte

Almeno un movimento da un concerto per violino e orchestra

Almeno un movimento da una Sonata o Partita di J. S. Bach per violino solo

Programma di esame finale del corso propedeutico e di ammissione al triennio

Prima prova

1. Tre studi di almeno due differenti autori, scelti fra quelli di R. Kreutzer, P. Rode, J. Dont (op. 35), P. Gaviniés, F. Fiorillo
2. due movimenti, scelti dal candidato, tratti da una *Sonata* o *Partita* di J. S. Bach
3. Presentazione di almeno un brano per strumento e pianoforte, o per strumento e orchestra (rid. per pianoforte) o per strumento solo a scelta del candidato, della durata minima di 15 minuti (anche singoli movimenti) tratto dal repertorio fondamentale.
4. Esecuzione di una scala maggiore e relativa minore di 3 ottave scelta dal candidato, a corde semplici, in arcate sciolte e legate e di una scala a corde doppie di 2 ottave scelta dal candidato fra le scale di sol magg., la magg. e si bemolle magg.
5. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

Seconda prova

1. Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata.
2. Ulteriori ambiti di accertamento delle competenze musicali di base
3. Colloquio di carattere generale e motivazionale